

impianti di termosifone e di scaldabagni autonomi, idraulico-sanitario ed elettrico, con reti di illuminazione ed industriale.-

I servizi generali sono stati ricavati soprattutto con 4 bucatari e 3 ampi stenditoi coperti.-

Il fabbricato è a carattere intensivo e comprende n.157 vani utili e n.203 vani di servizio, oltre alle cantine.-

Il fabbricato è munito di intercapedine nelle parti scantinate; le facciate sono ad intonaco decorativo a stucco, con la parte basamentale in travertino.- Gli interni hanno finiture di lusso, rivestimenti in tesserine di vetro e di ceramica, pavimenti in marmo, ceramiche, vetro e marmette, Balconi ed infissi doppi in abete verniciato.-

Collaudo:La Commissione di collaudo era composta dai signori: comm. ing. Remo Catani, ing. Ricciuti Vincenzo, ing. Gustavo Pavone.- Nel rimettere gli atti di collaudo espresse il giudizio che il lavoro è veramente ben riuscito, le finiture sono tutte di lusso; ogni particolare è stato bene studiato.- Il costo risultato, date le ripercussioni che già si avevano sui mercati in conseguenza della situazione internazionale, le difficoltà eccezionali di fondazioni particolarmente onerose, l'ubicazione particolare della città nella quale influiscono enormemente i trasporti, tenuti presenti i collegamenti tra città e nodo ferroviario, è da ritenersi tutt'altro che elevato.-

Dati dell'immobile: la cubatura del fabbricato, dal piano del marciapiede al piano di gronda, è di mc. 30.034.-

Il volume della parte interrata e dei lavatoi soprattutto è di mc. 4.206.-

Il volume utile per i confronti di costi è quindi di:

$$\text{mc. } 30.034 + \frac{4.206}{2} = \underline{\text{mc. } 32.137}$$

L'area di proprietà dell'Istituto è di mq. 1.321,- dei quali coperti mq. 1.241; la rimanenza è occupata dalle 2 chiostrine.-

Costo della costruzione: il costo totale, ivi comprese le spese ge